

Testata	IL SOLE 24 ORE - SUD
Data	17 MAGGIO 2007

DENUNCIA DEL **COMIECO** SUI SISTEMI DI RACCOLTA

Il conto salato dei rifiuti non differenziati

di Vera Viola

L'ultimo decreto del Governo sull'emergenza rifiuti in Campania spinge sulla raccolta differenziata che finora, per paradosso, non è che alle prime battute. In regione è ferma al 10,6% dei rifiuti urbani prodotti, contro una media nazionale del 24,3% e un obiettivo del 35%. Più arretrata la raccolta di carta e cartone — pari a un terzo del rifiuto totale — che in Campania nel 2005 era pari al 3,1% dei rifiuti urbani.

Ma quali costi ha generato

tale ritardo? Uno studio del **Comieco** (il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi) — a cui ha lavorato Alessandro Marangoni, docente di Management delle utilities alla Bocconi — quantifica in 102 milioni il costo a carico della collettività prodotto dalla mancata raccolta differenziata di 870mila tonnellate di carta e cartone in Campania nei sei anni tra il '99 e il 2005. In altre parole, per non aver realizzato un sistema pari a quello delle altre regioni italiane.

Di contro, invece, la ricerca valuta che ammonti a 1 miliar-

do il beneficio prodotto nello stesso periodo nelle altre regioni italiane avviando un sistema di raccolta differenziata e recuperando 12 milioni di tonnellate di carta e cartone. «I costi e i benefici — spiega Marangoni — sono calcolati in relazione a un sistema reale, quello realizzato nella media delle regioni italiane. Non abbiamo voluto sovrastimare facendo riferimento addirittura all'obiettivo nazionale di raccolta differenziata di carta e cartone che è pari al 35% dei rifiuti prodotti».

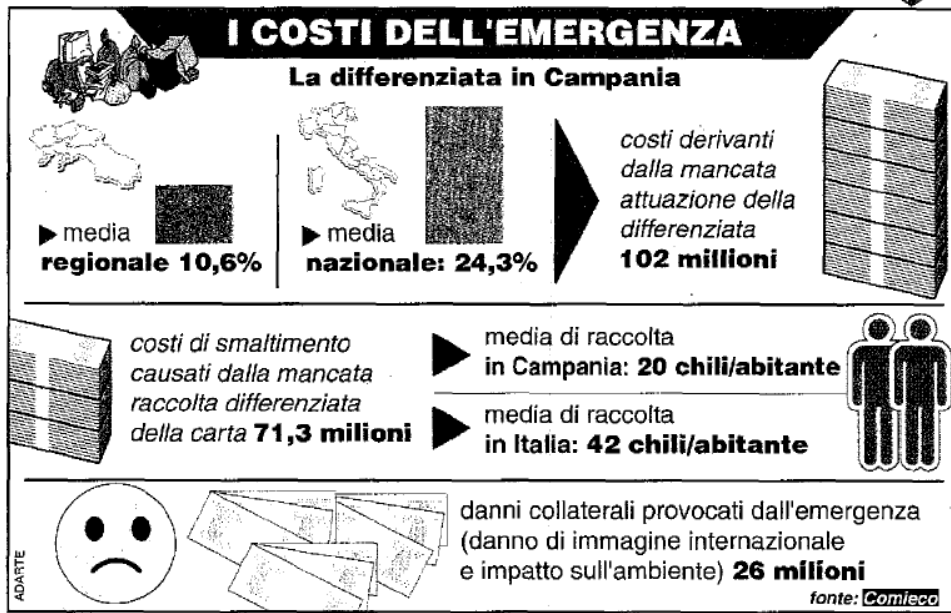
Il costo complessivo dei 102 milioni scaturisce da un bilan-

cio che tiene conto di una serie di fattori: i costi per avviare la raccolta differenziata e gestirla, e i vantaggi che si sarebbe potuto ricavare dalla

produzione di energia, i benefici per le emissioni nell'ambiente che si sarebbe potuto evitare e il risparmio sullo smaltimento, il valore della materia prima che il riciclaggio avrebbe generato e, infine, il beneficio sociale per l'occupazione generata. «Insomma — chiarisce **Claudio Romiti**, presidente di **Comieco** — non decidere non comporta un risparmio, ma spesso se si tratta di scelte strategiche ha anche alti costi».

IL DOSSIER

In uno studio della **Comieco** presentato a Ravello alla luce i costi del "non fare" gli impianti per i rifiuti



«ABBIAMO DATO»

Per il suo sindaco, Napoli dovrà servirsi di Acerra: «Abbiamo dato, a Pianura ne sanno qualcosa»



«UNA VERGOGNA»

Il sindaco di Salerno vuol chiedere alla Consulta i poteri: «Commissariato, pagina vergognosa»

